



COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 15 DEL 18/07/2025

OGGETTO:

Ordinanza contingibile urgente sanità pubblica per l'utilizzo di pozzi/cisterne private ad uso irriguo. - Prevenzione inquinamento sito

IL SINDACO

- Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto, in particolare, l'articolo 13 del suddetto decreto che prevede la competenza del Sindaco per l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti, nell'ambito delle sue attribuzioni;
- Visto il verbale di sopralluogo dell'ARPA Piemonte redatto in data 15 luglio 2025 (prot. F06-2025-01358-001-003), pervenuto in data 16/07/2025 ns/ prot. 4130, presso l'abitazione privata del Sig. T.G. in via Montechiaro n. *****;
- Tenuto conto del sopralluogo effettuato in data 17/07/2025 dai dipendenti comunali Cristiano Massaia agente di P.L. e Claudio Calzavara tecnico comunale presso l'abitazione in questione e presso le abitazioni limitrofe dei Sig.ri C.P. e C.T.;

Considerato che dal sopralluogo sono emerse potenziali criticità ambientali, tra cui:

- La presenza di una cisterna interrata per accumulo e prelievo di acqua ad uso irriguo, priva di adeguata protezione e soggetta a possibili infiltrazioni o sversamenti nel terreno di proprietà del Sig. T.G.;
- La presenza di un tubo di scarico liquami/idrocarburi nella stessa cisterna proveniente dal troppo/pieno di un pozzo dell'abitazione a monte del Sig. C.P., con conseguente rilascio di liquami/idrocarburi nel terreno circostante;
- Preso atto che tali situazioni potrebbero comportare rischi per l'ambiente e la salute pubblica e che nelle more delle verifiche in corso è necessario adottare le indispensabili misure precauzionali di sicurezza previste dal T.U. dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006)

ORDINA

1. Ai sig.ri T. G. e C.P., proprietari degli immobili in questione:

- Di sospendere immediatamente l'utilizzo delle cisterne e dei relativi impianti fino a nuova autorizzazione.

- Di adottare le misure di prevenzione e messa in sicurezza previste dal D.Lgs. n. 152/2006;

2. L'Ufficio Tecnico e la Polizia Locale sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

Avverte che il mancato rispetto della presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle normative ambientali e sanitarie vigenti.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al prefetto nel termine di 30 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Torino nel termine di 60 giorni dalla notificazione.

Di trasmettere copia della presente per conoscenza e l'adozione degli atti di competenza a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte e Vigili del Fuoco.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
GAVAZZA Dr. Andrea